



FONDO DI ATENEO PER LA TERZA MISSIONE ANNO 2025
BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DI ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT

Modalità aperta

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2024 che nel bilancio di previsione 2024 ha approvato lo stanziamento di € 115.000,00 per il finanziamento delle attività di potenziamento, valorizzazione e sviluppo del modello di Public Engagement;

VISTE le proposte avanzate dai Delegati per la Terza Missione;

VISTA le delibere del Senato Accademico del giorno 8 Aprile 2025 e del Consiglio di Amministrazione del giorno 23 Aprile 2025 che ha approvato la proposta di utilizzo dell'importo di € 115.000,00 a sostegno dell'Edizione 2025 del Bando Public Engagement modalità aperta;

CONSIDERATA, pertanto, l'opportunità di emanare, sulla base di quanto previsto dalle delibere sopracitate, il presente bando

DECRETA

ART. 1

OGGETTO

Il presente bando disciplina le procedure per l'agevolazione e il sostegno a progetti di Public Engagement (nel seguito anche P.E.) presentati dai Docenti e Ricercatori dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, secondo le regole definite dagli articoli che seguono, tramite l'utilizzo di parte della quota destinata al finanziamento delle attività di Terza Missione inserita nel budget di previsione 2025.

Il programma si pone l'obiettivo di incoraggiare e sostenere la progettazione e organizzazione di progetti di Public Engagement da parte dei Docenti e dei Ricercatori di Ateneo con il fine di valorizzare le azioni dell'Ateneo – anche in modalità strutturata a livello dipartimentale e interdipartimentale - attraverso il dialogo e la collaborazione con la comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della stessa. Per Public Engagement deve intendersi – in linea con la definizione di ANVUR – l'insieme delle attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo **senza scopo di lucro**, rivolte ad un **pubblico di non specialisti** ed aventi un **decisivo impatto sullo sviluppo sociale, culturale ed economico della società**.

Per “**iniziativa singola**” deve intendersi un evento o più eventi della stessa tipologia (es. ciclo di convegni, laboratori diffusi in più scuole sul medesimo tema etc...), anche se riconducibili a più docenti. Le stesse potranno avere anche carattere multidisciplinare e coinvolgere varia comunità accademica, con il riconoscimento di tali peculiarità nell'ambito dei criteri di valutazione.

Per “**progetti complessi e strutturati**” devono intendersi le proposte aventi quali imprescindibili caratteristiche le seguenti:

- più iniziative di diversa tipologia (es. un progetto composto da un convegno, laboratori in scuole, una mostra e un sito web) che vengono co-progettate e si accostano, per ampliare quanto più possibile l'impatto;

- riconducibilità delle iniziative ad un'unica tematica- filo conduttore, esplicitata da un unico titolo;
- coinvolgimento di più docenti;
- derivazione dalla progettazione in ambito dipartimentale o interdipartimentale, con individuazione, in tale ultimo caso, del dipartimento "principale", a favore del quale verrà disposta l'assegnazione;
- proposizione da parte di un docente, con il ruolo di proponente principale.

Rispetto alla qualificazione proposta in sede di candidatura, sarà la Commissione a valutare se il progetto rientri nella prima o nella seconda tipologia.

Nel rispetto di quanto sopra, verrà ricondotta nell'ambito dei "progetti complessi e strutturati" anche la riprogettazione e riproposizione in modalità strutturata e complessa di eventi già realizzati nel passato da singoli docenti, che decidano di collaborare tra loro per aggregare le diverse tipologie di azioni in un unico progetto aumentandone così l'impatto.

ART. 2 **DESTINATARI**

Potranno presentare progetti di Public Engagement le professoresse, i professori (sia ordinari, sia associati), le ricercatrici e i ricercatori anche a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. a e b L. 240/2010 di UNIMORE con contratto attivo nell'anno 2025-2026.

ART. 3 **CARATTERISTICHE DEI PROGETTI**

- Potranno essere candidate iniziative singole o progetti complessi e strutturati, come precisati all'articolo precedente;
- potranno essere candidate iniziative e/o progetti complessi e strutturati già svolti o in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del Bando, alla condizione che abbiano avuto inizio nell'anno 2025;
- le proposte dovranno delinarsi come attività di Public Engagement legate a temi di particolare interesse (si citano a mero titolo d'esempio i temi individuati nel PNR 2021 – 2027 - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/programmazione/programma-nazionale-la-ricerca>, nel programma dell'Unione Europea Horizon Europe - https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe_en, nel PNRR - <https://italiadomani.gov.it/it/home.html>, Agenda ONU 2030, Dipartimenti di Eccellenza) e comunque collegate ai risultati della ricerca scientifica e all'attività di didattica della struttura di appartenenza, che andrà esplicitamente riferita;
- le proposte dovranno rivolgersi a categorie di pubblico identificabile, quali, a titolo esemplificativo, cittadini, insegnanti, professionisti, categorie professionali, associazioni (culturali, sociali, sportive o altre) ecc.;
- le proposte dovranno riferirsi ad attività che si realizzeranno completamente **entro il 31.5.2026**;

- per ciascuna proposta, l'importo massimo richiedibile ammonta a: **€ 3.500 per le iniziative singole ed € 6.500 per i progetti strutturati e complessi;**
- nell'ambito di ogni proposta, è necessario prevedere tutte le risorse destinate a sostegno dell'iniziativa, (per esempio: il costo per l'uso di uno spazio, il pagamento di catering, spese di missione, spese promozionali ecc.); a tal fine il budget dovrà essere esposto in modo chiaro ed esaustivo facendo riferimento espresso alla tipologia dei costi da sopportare e il relativo ammontare (es. preventivi), nonché alla tipologia delle risorse utilizzate;
- gli eventuali finanziamenti esterni potranno essere ammessi a condizione che siano destinati solamente a copertura dei costi delle attività (ad es. spese logistiche, di organizzazione, missione, promozione). **Non saranno, invece, considerati ammissibili progetti che prevedano la remunerazione diretta del personale strutturato Unimore.**
- **Le iniziative candidate in questa sede non dovranno coincidere con attività specificatamente finanziate nell'ambito di altri progetti, anche di ricerca, sia nazionali, sia internazionali o che abbiano ricevuto altri contributi nell'ambito del Fondo Terza Missione di Ateneo 2025.**

Per ciascun progetto, sulla base della scheda allegata al presente, si dovrà indicare:

1. **Natura:** iniziativa singola o "progetto complesso e strutturato"
2. **Titolo** del progetto;
3. **Proponente principale**, avente ruolo di responsabile del progetto di P.E., con specifica del proprio inquadramento in Unimore;
4. **Dipartimento** di appartenenza del proponente principale e dipartimenti eventualmente coinvolti (o altre strutture, intendendosi per tali i Centri, le Biblioteche, i Musei);
5. **Altri soggetti afferenti ad Unimore** con la specifica del rispettivo inquadramento (docenti/ricercatori/PTA/dottorandi, assegnisti, altro etc...) e ruolo nell'ambito del progetto presentato;
6. **Eventuali partner** che, con una dichiarazione (anche via e-mail) o con la stipula di un accordo di collaborazione, abbiano esplicitato il proprio interesse alla partecipazione al progetto di P.E. (non rileverà ai fini valutativi l'indicazione di partner che non abbiano manifestato, anche tramite semplice mail, la propria volontà di partecipare);
7. **Categoria prevalente di attività P.E.** (secondo l'elenco disponibile nell'all. 1, tra le quali potranno essere selezionate anche più tipologie);
8. **Cinque parole chiave** che identifichino il progetto e il suo impatto;
9. **Data/e di svolgimento o, se non già definitiva, la collocazione temporale (periodo e durata);**
10. **Modalità di espletamento:** on line o in presenza, con la specifica, in tale seconda ipotesi, della sede di svolgimento;
11. **Specificazione dei soggetti destinatari delle iniziative**, con esplicitazione delle categorie prese in considerazione nonché della rispettiva partecipazione stimata;

12. **Budget** (istruzioni e tabella nell'all. 1), con indicazione dei costi per la realizzazione del progetto, delle eventuali risorse messe a disposizione dal Dipartimento e/o da soggetti terzi e del contributo richiesto all'Ateneo. Il predetto prospetto dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte per la verifica del requisito di coerenza; si richiama qui quanto previsto all'art. 3, comma 7;
13. **Descrizione del progetto**, per illustrarne: i contenuti, il legame con i risultati della ricerca scientifica e i percorsi di didattica della/e struttura/e a cui afferisce il/i proponente/i o coinvolte, il ruolo svolto dalla/e medesima/e, lo sviluppo temporale, i soggetti (anche esterni) coinvolti e il loro ruolo, le risorse impiegate (*max 3000 battute*);
14. **Piano di comunicazione dell'evento** (forme di promozione, sito internet, pagine social, locandine, comunicati stampa ecc.);
15. **Descrizione dell'impatto prevedibile**, con evidenziazione dei risultati attesi rispetto alla situazione di partenza e con riferimento alla dimensione sociale, economica e culturale, al valore aggiunto per i destinatari, all'eventuale ripetibilità dell'evento, (es: perché si ritiene utile la realizzazione dell'evento; a quale destinatari esso è rivolto; quale miglioramento può apportare sia in ottica sociale, sia economica, sia culturale, con riferimento al contesto esterno in generale e ai destinatari specifici; ricadute sul contesto interno) (*max 3000 battute*);
16. **Previsione di indicatori di impatto** riferiti alla triplice dimensione sociale, economica e culturale con i quali si evidenzia quanto descritto al punto che precede e **di strumenti/dati verificabili ex post che consentano la misurazione di tale impatto** (*max 3000 battute*);
17. Predisposizione di un **breve questionario valutativo post evento** per fare emergere l'effettivo impatto dell'iniziativa/e, che riprenda, a consuntivo, gli elementi precisati in sede di presentazione (in modulo da allegare alla domanda), nonché, ove possibile, un **questionario pre-evento** per evidenziare la situazione antecedente rispetto all'evento stesso;
18. Previsione di eventuali strumenti per un monitoraggio nel tempo dell'impatto (es: questionari proposti a distanza di tempo dall'espletamento dell'iniziativa; interviste di verifica sull'impatto, etc.)

ART. 4

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte, compilate secondo il modello allegato (All.1), dovranno essere inviate a cura della segreteria amministrativa di afferenza del proponente principale, tramite il sistema di interoperabilità, inserendo quale destinatario sulla piattaforma (Titulus) l'ufficio DPE - Public Engagement e Rapporti con la Società e indicando quale oggetto "**Bando PE 2025 - modalità aperta - Nome e cognome del/la proponente, Dip. di afferenza**".

Si precisa che, a pena di inammissibilità, le proposte dovranno essere corredate in allegato dalla Delibera Dipartimentale che autorizzi l'iniziativa.

Nel caso in cui non sia prevista una seduta del Consiglio di Dipartimento in tempi utili, dovrà comunque essere allegato alla domanda una lettera a firma del Direttore/trice di Dipartimento che autorizzi la presentazione del progetto con impegno alla successiva ratifica da parte del Consiglio. Dovranno inoltre essere allegati il modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto, nonché ogni ulteriore documentazione utile alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del presente Bando.

L'invio nelle modalità di cui sopra genererà un numero di protocollo che varrà per definire l'ordine di ricezione ai sensi di cui all'art. 5.

Si precisa che eventuali invii ad integrazione della documentazione – ammessi, comunque, solamente tramite interoperabilità – determineranno il momento di effettiva ricezione della domanda (l'ultimo protocollo sostituirà quello attribuito precedentemente).

ART. 5

PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

Le proposte correttamente compilate verranno esaminate da una commissione composta dai due *Delegati d'Ateneo per la Terza Missione e dalla Dirigente della Direzione Ricerca e Terza Missione*.

La candidatura delle proposte avverrà nell'ambito di **due sportelli bimestrali**, al termine di ciascuno dei quali la Commissione procederà alla valutazione, che sarà sottoposta, a cura dell'Ufficio Terza Missione, al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione e le successive assegnazioni di contributo.

Quanto sopra avverrà secondo le seguenti scadenze:

Sportelli:
- I bimestre: dal 1 Maggio 2025 alle ore 13:00 del 30 Giugno 2025;
- II bimestre: dal 1 Agosto 2025 alle ore 13:00 del 30 Settembre 2025;

Le domande verranno valutate sulla base della **coerenza della proposta avanzata e della rilevanza dell'impatto** ed in particolare saranno oggetto di valutazione, **caratteristiche necessarie**, quali:

1. Descrizione chiara del progetto, con evidenziazione dell'impatto atteso;
2. Descrizione del contributo della/e struttura/e nella generazione dell'impatto (definizione dei ruoli dei partecipanti, con riferimento alla collaborazione tra più Dipartimenti e al coinvolgimento di varia componente accademica etc...);
3. Budget: redazione chiara e completa idonea ad evidenziare la sostenibilità economica del progetto di P.E., con la precisazione di cui all'art.3 comma 7;
4. Evidenziazione del legame con la ricerca e/o percorsi di didattica svolti dalla/e struttura/e di afferenza;
5. Evidenziazione della riconducibilità dell'evento ai Piani e Programmi nazionali e internazionali di ricerca (Agenda ONU 2030, Horizon Europe, PNR 2021 - 2027, PNRR, altri programmi Ministeriali, Dipartimenti di Eccellenza etc.);



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

6. Qualità del piano di comunicazione;
7. Previsione di indicatori (significativi e pertinenti) per l'evidenziazione dell'impatto;
8. Congruità del sistema di monitoraggio dell'impatto, attraverso elementi qualitativi e quantitativi per la relativa rilevazione;
9. Accuratezza nell'identificazione dei destinatari.

Il totale dei punteggi ottenibili nelle caratteristiche di cui sopra ammonta a 70.

Saranno, inoltre, valutate **caratteristiche premiali**, quali:

10. Presenza di accordo scritto e/o lettera d'impegno da parte di almeno 2 partner esterni, aventi un ruolo operativo nel progetto a titolo gratuito e/o come portatori di cofinanziamento (specificato adeguatamente nel budget, come previsto nell'art. 3, comma 7);
11. Multidisciplinarietà dell'iniziativa e/o del progetto e coinvolgimento di diversa componente accademica (PTA, dottorandi, assegnisti, etc.), con particolare rilevanza se il coinvolgimento si estende anche alla componente studentesca;
12. Natura complessa e strutturata del progetto, costituito da più iniziative collegate, ma appartenenti a diversa tipologia di P.E., con il coinvolgimento di più docenti, con particolare rilevanza al coinvolgimento di docenti afferenti a diversi Dipartimenti (ai sensi dell'art. 2);
13. Previsione di replicabilità dell'evento o precisazione che trattasi di nuova edizione di evento già realizzato, con evidenziazione delle novità previste (es. ampliamento di pubblico, ampliamento di temi, implementazione delle iniziative);
14. Eventuale rilevazione della situazione pre-evento (per evidenziarne ulteriormente l'impatto atteso) e strumenti di monitoraggio da applicare nel tempo (ossia a distanza dalla realizzazione, per verificare impatti a medio e lungo termine).

Il totale dei punteggi ottenibili nelle caratteristiche premiali di cui sopra ammonta a 30.

Alla luce dei criteri di cui sopra, i progetti presentati verranno valutati con assegnazione dei relativi punteggi, come da schema sotto riportato:

Tipologia	Criteri	Valori
<i>Caratteristiche necessarie (max 70 punti)</i>	<i>Chiarezza e accuratezza nella descrizione del progetto e delle prospettive di impatto</i>	<i>1-10</i>
	<i>Contributo della/e struttura/e</i>	<i>1-10</i>
	<i>Budget e congruenza economica finanziaria</i>	<i>1-9</i>
	<i>Legame con percorsi di ricerca e didattica</i>	<i>1-10</i>
	<i>Riconducibilità dell'evento ai Piani e Programmi nazionali e internazionali di ricerca</i>	<i>1-5</i>
	<i>Piano di comunicazione</i>	<i>1-3</i>



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

	<i>Indicatori di impatto nella triplice dimensione sociale, culturale ed economica</i>	<i>1-10</i>
	<i>Sistema di monitoraggio</i>	<i>1-10</i>
	<i>Identificazione dei destinatari</i>	<i>1-3</i>
<i>Caratteristiche premiali (max 30 punti)</i>	<i>Formalizzazione di almeno 2 collaborazioni esterne, con precisazione dell'apporto ai sensi dell'art.3, comma 7</i>	<i>1-5</i>
	<i>Multidisciplinarietà e coinvolgimento di diversa componente accademica, anche studentesca con esplicitazione dei rispettivi ruoli</i>	<i>1-10</i>
	<i>Natura strutturata e complessa del progetto (unico tema, ma più iniziative collegate riferite a diversi docenti in collaborazione, possibilmente di diversi dipartimenti)</i>	<i>1-5</i>
	<i>Riproducibilità o replica di evento, con precisazione delle novità in termini di attività e/o impatto</i>	<i>1-5</i>
	<i>Monitoraggio pre-evento (ove possibile) e monitoraggio nel tempo per verificare impatto a medio/lungo termine</i>	<i>1-5</i>

All'esito della valutazione, il progetto verrà definito:

- **non ammissibile:** per assenza dei requisiti formali o perché non riconducibile ad attività di P.E.;
- **non finanziabile:** per un punteggio **inferiore a 49 punti, ottenuto esclusivamente nell'ambito delle "caratteristiche necessarie"**;
- **finanziabile:** per un punteggio **da 49 a 100 punti.**

Della seduta di valutazione verrà redatto apposito verbale.

L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito di Ateneo, dopo l'approvazione in Consiglio di Amministrazione.

ART. 6

FINANZIAMENTO

Le risorse stanziare per il presente Bando ammontano a complessivi € **115.000,00**, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2024.

Tale importo viene suddiviso in due tranche, pari ad € 60.000,00 per il primo sportello ed € 55.000,00 per il secondo sportello (ovverosia, i due trimestri di cui all'art. 5).

Pertanto, i progetti saranno finanziati nell'ambito di ciascun periodo di candidatura fino all'esaurimento delle risorse disponibili per ciascuno dei due periodi di riferimento.

In caso di pari valutazione nel merito, l'ordine cronologico fungerà da criterio sussidiario per la formazione della graduatoria e sarà rappresentato dall'identificativo numerico di protocollo della domanda.

Le proposte candidate nell'ambito del primo sportello e valutate finanziabili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili, potranno essere ripresentate allo sportello successivo, secondo le modalità di cui all'art. 4, per essere inserite nella relativa graduatoria, secondo la valutazione già espletata laddove non modificata; in caso di ripresentazione con modifiche e/o integrazioni, il proponente dovrà specificare tale circostanza, al fine di una nuova valutazione.

Laddove a chiusura delle valutazioni del presente bando, residuassero risorse non utilizzate o allo stesso si attribuissero ulteriori eventuali risorse, le stesse verranno destinate al sostegno delle proposte progettuali pervenute durante il bando e già valutate finanziabili, sulla base della valutazione già intervenuta che condurrà alla formazione di un'unica graduatoria, con assegnazione dei finanziamenti residuati e/o integrati sino ad esaurimento.

Le ulteriori eventuali assegnazioni avverranno entro il 31 Ottobre 2025.

ART. 7

RENDICONTAZIONE

Al termine delle attività, non sarà richiesta alcuna rendicontazione economica/finanziaria, bensì la relazione delle attività svolte, da redigersi su apposito modulo (All. 2), da trasmettere via mail all'ufficio Public Engagement e Rapporti con la Società **entro il 30.06.2025** (in cui andrà riferito, in forma riassuntiva, anche l'esito del questionario di valutazione e/o di altri sistemi di monitoraggio dell'impatto), nonché **l'inserimento dell'iniziativa sulla piattaforma IRIS** (il cui identificativo dovrà essere espressamente riferito nella relazione).

La documentazione attestante le spese sostenute potrà essere verificata, onde monitorare l'impiego dei fondi.

In previsione del prossimo esercizio di valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 25-29), al fine di sostenere progetti di rilevante impatto e continuità, si prevede la possibilità di prorogare il finanziamento ai progetti che dalle relazioni conclusive evidenzino ed attestino un impatto particolarmente positivo; in tal caso, infatti, la Commissione di valutazione potrà proporre al proponente la proroga annuale, negoziando l'importo del finanziamento, fino ad un massimo di € 6.000, che andrà a gravare sulla quota generale di finanziamento destinato alla successiva procedura competitiva (Bando PE) previa presentazione di una proposta progettuale per l'anno di riferimento

Laddove la realizzazione di impatto significativo permanga, previa verifica annuale, la proroga potrà essere disposta di anno in anno.

ART. 8



RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Direzione Ricerca e Terza Missione - Ufficio Public Engagement e Rapporti con la Società - Tel. 0592056674, e-mail: terzamissione@unimore.it

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Barbara Rebecchi, Dirigente della Direzione Ricerca e Terza Missione – Università di Modena e Reggio Emilia, Via Università, 4 – Modena, email: terzamissione@unimore.it

Il presente decreto è pubblicato sul sito e sull'albo on line.

Il Rettore
Prof. Carlo Adolfo Porro